

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 17985 del 14/11/2016

**Proposta:** DPG/2016/17485 del 26/10/2016

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Oggetto:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA DEL "SISTEMA INFORMATIVO MALATTIE INFETTIVE E GESTIONE SEGNALAZIONE EPIDEMIE", MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 63, C. 2, LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 70/2016 E SS.MM.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Firmatario:** KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 14/11/2016

**DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E  
WELFARE  
IL DIRETTORE**

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.", in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art.216 del d.lgs.50/2016;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche;
- l'art. 11 della L. 3/2003;
- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. e in particolare l'art. 83 c.3 lett. e) ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui importo non supera i 150.000,00 Euro;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521/2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 06 Novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";
- il Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013 n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n.144 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni con la legge 9 agosto 2013 n.98 pubblicata sul S.O. n.63 della Gazzetta Ufficiale n.194 del 20 agosto 2013 e circolare PG/2013/154942;
- la circolare protocollo PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la circolare protocollo PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INAIL n.61 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS n.126 del 26/06/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste, altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" e s.m.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- la deliberazione n. 2259 del 28/12/2015 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- la L.R.11/2004 e ss.mm., in particolare l'art.21 "Funzionamento del sistema di acquisto centralizzato";

Dato atto che:

- con deliberazione n. 70 del 25 gennaio 2016 è stato approvato - ai sensi della L.R. n. 28/2007 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. - il primo provvedimento relativo al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi ICT della Regione Emilia-Romagna, come

riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- nell'Allegato a tale delibera è ricompresa l'attuazione, per l'anno 2016, dell'obiettivo ICT 1 "Sviluppo e manutenzione evolutiva delle applicazioni informatiche del sistema informativo a supporto delle politiche sanitarie e sociali" di questa Direzione a valere sul Capitolo 52302 "Fondo Sanitario Regionale in gestione sanitaria accentrata presso la Regione. Spesa direttamente gestita per lo sviluppo di sistemi informativi/informatici per il Servizio Sanitario Regionale (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)", per un importo complessivo di Euro 44.000,00 per la realizzazione, tra le altre, dell'attività n. 3 "Manutenzione evolutiva del sistema informativo malattie infettive e Alert" (tipologia di spesa di cui alla voce 18 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla DGR n. 2416/2008 e ss. mm.);

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- il dirigente regionale competente provvede all'attuazione delle attività nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il D.lgs.118/2011 e ss.mm., nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti:

- il D.L.78/2010 in particolare l'articolo 6;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 145 del 15 febbraio 2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L.30/07/2010 n. 122";
- la nota NP/2016/5440 del 21/03/2016 avente ad oggetto "Validazione schede di programma 2016 per l'acquisizione di beni e servizi tipologie 2, 3, 4, 25 (escluso il piano della comunicazione) e 27 (solo studi e consulenze), rif. DGR 2416/08, in applicazione dell'art. 6, D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 30-07-2010, n. 122";

Dato atto che l'iniziativa di spesa di cui al presente atto rientrante nella voce 18 della tabella della sezione 3 dell'appendice 1 degli indirizzi allegati alla DGR 2416/2008 e ss.mm. non ricade nelle casistiche oggetto di definizione di budget e/o soggette a monitoraggio, concernenti le tipologie di spesa di cui alla DGR 145/2016 sopra citata;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è la sottoscritta, mentre ai sensi degli art. 101, 102 e 111 comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";

Dato atto che con determinazione n. 13657/2009 si è proceduto all'acquisizione dei servizi relativi all'implementazione e personalizzazione del "Sistema informativo malattie infettive e gestione segnalazione epidemie" dalla Società Cooperativa Diciannove di Genova, nel rispetto degli standard adottati da questa Amministrazione con determinazione n. 451/2008 "Linee guida per la governance del sistema informatico regionale";

Considerato che:

- partendo dalla versione 2.0 la Regione Piemonte ha ulteriormente sviluppato la versione 3.0 dell'applicativo web su piattaforma denominata GEMINI, grazie anche alle nuove componenti sviluppate e messe a disposizione da parte della Regione Emilia-Romagna;
- la Regione Emilia-Romagna ha successivamente modificato e implementato nuove funzionalità a partire dalla versione 3.0 acquisendo tali servizi dalla società Cooperativa Diciannove di Genova con le determinazioni dirigenziali nn. 16436/2011, 5655/2013, 10551/2014 e 15673/2015;

- si rende necessario procedere ulteriormente alla manutenzione evolutiva del sistema e all'aggiornamento in particolare per proseguire l'attività di dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure;
- il software quindi necessita di interventi di manutenzione evolutiva per l'implementazione del software Sorveglianza Malattie Infettive e Alert, in particolare della manutenzione evolutiva dei flussi e delle funzionalità relative alle schede, agli inserimenti, alle segnalazioni SSR2/3 e ai focolai;

Preso atto che:

- il costo presunto per l'acquisizione del servizio oggetto del presente provvedimento (tipologia di spesa di cui alla voce n. 18 della Tabella della Sezione 3 Appendice 1, Parte Speciale della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.) ammonta ad un importo di Euro 36.065,57 oltre a IVA al 22% per Euro 7.934,43 per un importo complessivo massimo presunto di Euro 44.000,00;
- in relazione alla fattispecie in esame non sono rilevabili rischi da interferenze e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008, non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati artt. 21 della L.R. 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e successive modifiche, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi analoghi a quello oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato Decreto-Legge del 7 maggio 2012 n. 52 - convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.;

Considerato che per l'acquisizione del servizio qui trattato (tipologia di spesa di cui alla voce n. 18 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2461/2008 e successive modifiche) si procederà attraverso una procedura

negoziata ai sensi dell'art. 63 c.2 lett. b) punto 2) del D.Lgs. 50/2016, nonché della L.R. 28/2007 e della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabili;

Dato atto che si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 70/2016 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. n. 50/2016 che può avvenire anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente nello scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con firma digitale dall'operatore economico e dalla Regione, secondo le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A. - successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare del Direttore Generale alle Risorse Finanziarie Strumentali e Patrimonio prot. n.PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;

Dato atto che:

- sulla base delle valutazioni effettuate dalla scrivente Direzione l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione del su indicato art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente



atto si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);

- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il programma per la trasparenza e l'integrità i cui aggiornamenti 2016-2018 sono stati approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Richiamato altresì il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.;

Considerato, inoltre, che la L. 190/2014, art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633 ha introdotto l'art. 17-ter nel citato DPR 633/1972 che prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Regione Emilia-Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

Preso atto delle circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2005/72809 dal 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot. PG/2015/280792 recante "Scissione dei pagamenti - Ulteriori chiarimenti";

Richiamata la L. 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214;

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);

- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni si provvederà a comunicare al fornitore affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativa alla procedura da espletare di cui trattasi per l'importo massimo presunto totale di Euro 44.000,00 IVA al 22% compresa;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- pertanto, la spesa sarà imputata sul capitolo 52302, del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art. 29 del citato D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 già citata;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale n. 193 del 27/02/2015, n. 270 del 29/02/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016 e n. 1107 del 11/07/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

#### D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare la procedura negoziata, ricorrendo le condizioni previste dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2) del D.Lgs. 50/2016, e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 70/2016, per l'affidamento alla società Cooperativa Diciannove di Genova, dei servizi relativi all'implementazione e personalizzazione del "Sistema informativo malattie infettive e gestione segnalazione epidemie", per Euro 36.065,57 oltre a IVA al 22% per Euro 7.934,43 per un importo complessivo massimo presunto di Euro 44.000,00;
- 3) di dare atto che la sottoscritta è Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 mentre ai sensi degli art. 101, 102 e 111 comma 2, il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto sarà svolto dal Dirigente Professional "Coordinamento e Supporto Giuridico e Amministrativo in materia di Organizzazione e Governo delle Risorse Umane";
- 4) di dare atto che:
  - si provvederà, con proprio atto, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma della spesa n. 70/2016 e s.m. (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);
- 5) di dare atto, inoltre, che:
  - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. - per la procedura di acquisizione di cui al presente atto si provvederà ad acquisire dal Sistema

Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);

- il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- in sede di affidamento si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
- come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" si applica alle procedure non telematiche, che abbiano un valore economico pari o superiore a Euro 40.000,00;

6) di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, dando atto che:
  - le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG);
  - in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione si provvederà a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **ZZENWW**;

7) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa, relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo complessivo di Euro 44.000,00 comprensivo di IVA al 22%, registrato al n. 558 di prenotazione sul capitolo 52302 "Fondo Sanitario Regionale in gestione sanitaria accentrata presso la Regione. Spesa direttamente gestita per lo sviluppo di sistemi informativi/informatici per il Servizio Sanitario Regionale (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502)", del bilancio

finanziario gestionale di previsione 2016-2018, anno 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione G.R. n. 2259/2015 e s.m.i.;

8) di dare atto che:

- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG</b>	
<b>13</b>	<b>07</b>	<b>U.2.02.03.02.001</b>	<b>07.02</b>	
<b>Transazioni U.E.</b>	<b>SIOPE</b>	<b>CUP</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione sanitaria</b>
8	2122	-	4	4

9) di dare infine atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m., sulla base delle indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 66/2016.

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17485

data 27/10/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/17485

data 14/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso